



# UNIVERSITÀ DI PISA

## **L'Ateneo di Pisa per la qualificazione didattica dei docenti universitari**

- 1) Il progetto «Insegnare a Insegnare» (IAI)  
VI<sup>^</sup> edizione 2023-2024**

Pisa, 24.10.2023

Ettore Felisatti, Università di Padova, AsdUni  
Raffaele Ciambrone, Università di Pisa

# Il Faculty Development Apporti dal contesto nazionale e internazionale



Il Processo di Bologna (1999): elementi fondanti, iniziative per EHEA (Curricoli 3+2, Erasmus, Quality Assurance, ...)

Politiche europee e internazionali sull'istruzione superiore (OECD, EUA, EC, Conferenze Ministri Europei, ...)

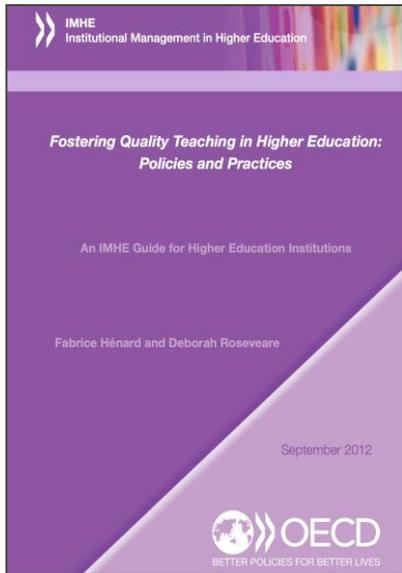
Indicazioni normative europee (ENQA, 2005; 2015) e italiane su valutazione (D.Lgs n.19-2012), accreditamento e qualità della didattica (ANVUR, AVA

Documenti e ricerche internazionali su Faculty Development e professionalità docente (OECD, 2012; Conf.Bergen, 2015; High Level Group on modernisation, 2017; Trends, 2018, ...)

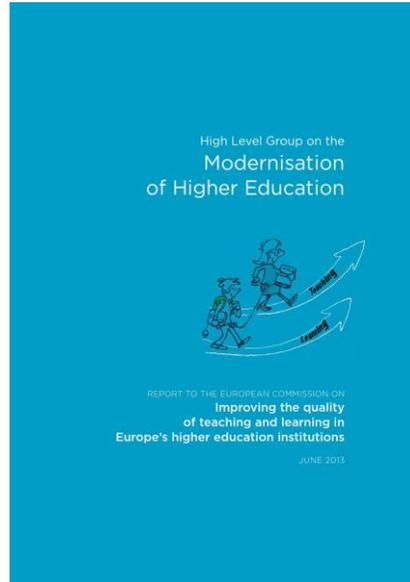
Esperienze negli Atenei italiani (Padova, 2013-14; Palermo, 2013; Torino, 2016; Genova, 2017, Pisa, 2017, Polito 2017; AsdUni, 2016; Bari 2018,...) e PNRR (2020) TLCs, DEH



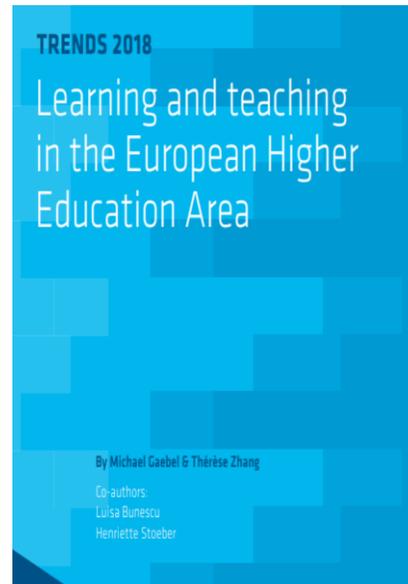
# Politiche europee e internazionali sull'istruzione superiore (EHEA, EUA, OECD, ESG)



**OECD, Fostering Quality Teaching in Higher Education: Policies and Practices (2012)**



**High Level Group on the Modernisation of Higher Education, Report to the European Commission on improving the quality of teaching and learning in Europe's higher education institutions (2017)**



**EUA Trends. 2018**

## La conferenza di Yerevan (2015)



L'Europa si pone l'obiettivo di:

- dare stimoli e incentivi a istituzioni e docenti perché si impegnino ad innovare la loro didattica
- promuovere un più stretto legame tra insegnamento, apprendimento e ricerca
- riconoscere e incentivare l'insegnamento di qualità;
- offrire opportunità per il miglioramento delle competenze didattiche dei docenti.

# La didattica nella dimensione europea: 7 punti chiave

1. La didattica opera per la costruzione di cittadini attivi e responsabili, critici, risolutori di problemi, orientati all'apprendimento permanente (EFFECT, 2017)
2. L'insegnamento e l'apprendimento sono *learner-centered* e richiedono un contesto collaborativo e collegiale da sviluppare all'interno dell'Università e nella comunità più ampia (EFFECT, 2017)
3. L'apprendimento, l'insegnamento e la ricerca sono interconnesse e si arricchiscono vicendevolmente (Quarc\_docente, 2017)
4. Ogni istituzione dovrebbe dare alla didattica il valore della ricerca (High Level Group on the Modernisation of Higher Education, 2013)
5. Garantire la qualità della didattica è un compito delle istituzioni, del personale accademico e degli studenti (ESG, 2015)
6. Occorre riconoscere ed incentivare l'insegnamento di qualità, migliorare le competenze didattiche dei docenti (Comunicato di Yerevan, 2015) e promuovere l'innovazione e la tecnologia (EUA, 2018)
7. La buona didattica è erogata da un **docente preparato**: preparare la docenza è responsabilità di tutti (Hénard & Roseveare, 2012)



*La mente non è un vaso da riempire  
... ma un fuoco da accendere*



**dall'insegnamento**  
(didattica trasmissiva)

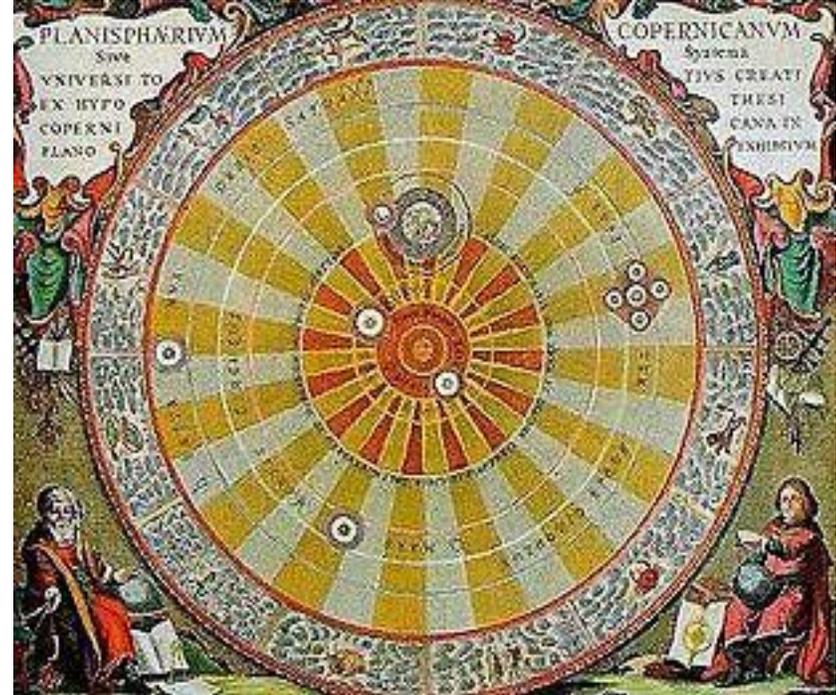


**Docente**

(centralità a chi insegna)

struttura della lezione,  
contenuti dell'insegnamento  
erogazione della conoscenza

**all'apprendimento**  
(didattica trasformativa)



**Studente**

(centralità a chi apprende)

ambiente apprenditivo,  
processi di apprendimento  
mediazione per la conoscenza

Competenze hard e soft

Nuove metodologie didattiche

Cultura digitale e tecnologie

New assessment

Internazionalizzazione



# Indicazioni normative italiane su docenza e qualità della didattica

## Programmazione triennale

Gli indirizzi del Ministero al sistema universitario sono uno degli atti più importanti di programmazione. La programmazione ministeriale, prevista dall'articolo 1-ter della Legge 43 del 2005, definisce con cadenza triennale e previo parere di CUN, CRUI e CNSU, gli obiettivi di sviluppo del sistema universitario. Tali obiettivi forniscono un coerente quadro di insieme entro il quale ciascuna Università possa valorizzare la propria autonomia nella politiche di internazionalizzazione, offerta formativa, servizi agli studenti, sviluppo delle politiche del personale e della ricerca. Per tali finalità, nell'ambito del fondo di finanziamento ordinario (FFO), è confluito a decorrere dall'anno 2014 il fondo per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario (istituto dall'articolo 1, comma 5, lettera c) della Legge 537/93).

Programmazione 2016 – 2018.

Attualmente è in corso il triennio di programmazione 2016 – 2018 che, nelle finalità del Ministero, costituisce un triennio di forte impulso alla autonomia responsabile delle Università. Con il Decreto Ministeriale numero 635 del 8 agosto 2016, gli atenei sono stati impegnati a scegliere, tra i tre obiettivi strategici di sistema, i due per cui concorrere nel corso del triennio.

Gli obiettivi del triennio 2016 – 2018 sono:

- Azioni di orientamento in ingresso e in itinere delle studentesse e degli studenti e internazionalizzazione dell'offerta formativa;
- Modernizzazione degli ambienti di studio e ricerca e innovazione delle metodologie didattiche;
- Valorizzazione dei docenti e reclutamento dei giovani.



**Investimento 3.4: Didattica e competenze universitarie avanzate.**

Creazione di 3 Teaching and Learning Centres (TLC) per migliorare le competenze di insegnamento (comprese le competenze digitali) dei docenti nelle università e degli insegnanti nelle scuole;  
Creazione di 3 Digital Education Hubs (DEH) per migliorare la capacità del sistema di istruzione superiore di offrire istruzione digitale a studenti e lavoratori universitari;





## IL SISTEMA AVA



### Indicatori di accreditamento di sede e di CdS

#### Sottoambito B1: Risorse Umane

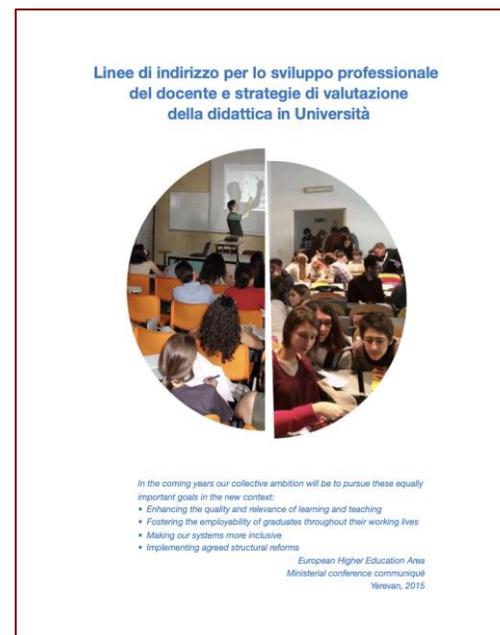
##### Punti di attenzione B1.1: Reclutamento e qualificazione del corpo docente

L'Ateneo persegue l'innalzamento dei livelli di qualificazione scientifica del proprio personale docente, anche attraverso il reclutamento di docenti di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi e il ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali

L'Ateneo favorisce, con proprie iniziative, la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e dei tutor a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, della attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari

L'ateneo si avvale di criteri per il riconoscimento del merito, ai fini dell'assegnazione di premi e/o incentivi al personale docente.

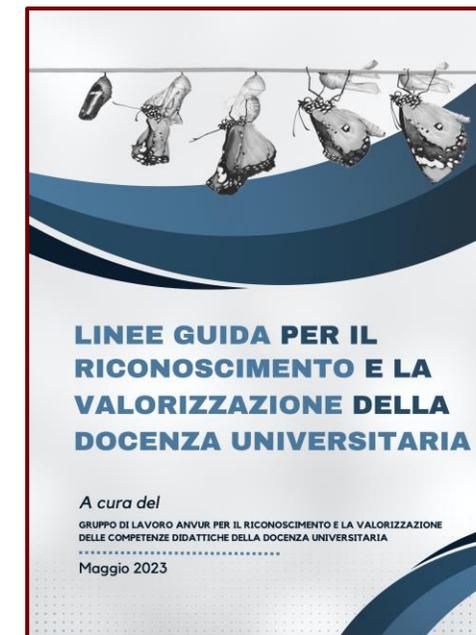
## 2018 Qualificazione e riconoscimento delle competenze didattiche del docente universitario



[https://www.anvur.it/gruppo-di-lavoro-ric/qualificazione-e-riconoscimento-delle-competenze-didattiche-del-docente-nel-sistema-universitario-quarc\\_docente/](https://www.anvur.it/gruppo-di-lavoro-ric/qualificazione-e-riconoscimento-delle-competenze-didattiche-del-docente-nel-sistema-universitario-quarc_docente/)

2023

## Linee Guida per il riconoscimento e la valorizzazione della docenza universitaria

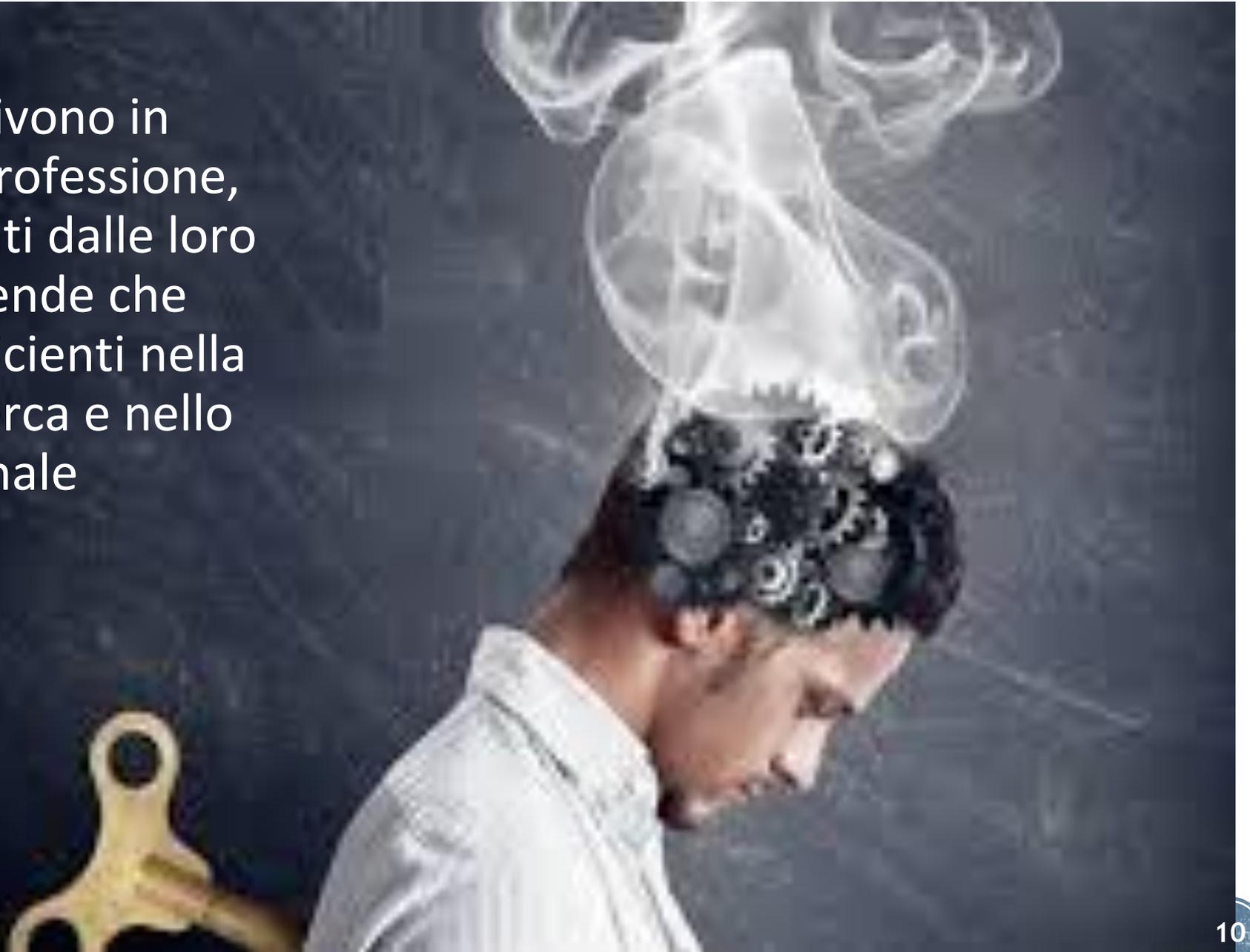


<https://www.anvur.it/gruppo-di-lavoro-ric/gruppo-di-lavoro-riconoscimento-e-valorizzazione-delle-competenze-didattiche-della-docenza-universitaria/>



molti accademici vivono in **solitudine** la loro professione, si sentono trascurati dalle loro università, ci si attende che essi siano autosufficienti nella didattica, nella ricerca e nello sviluppo professionale

(Heffernan, 2018)





**Per una professionalità docente:  
collaborativa, competente,  
non frammentata e olistica**

- contrasto alla condizione di professionista solitario (“solista unico”)
- Sviluppo di azioni concertate (orchestrazione) e collaborative fra pari
- Acquisizione di competenze di insegnamento apprendimento efficaci
- Revisione del rapporto fra didattica e ricerca nella professione e nell’insegnamento



# Ricerca o Didattica?



Prevede un percorso di preparazione a livello iniziale (dottorato + progetti di ricerca)

Si sviluppa in un contesto di gruppo con azioni collaborative

Viene resa visibile all'esterno e confrontata scientificamente

È facoltativa (raccomandata)

Viene valutata e apprezzata

Determina lo sviluppo di carriera

Non necessaria per la determinazione dei posti

**VS**

È data per acquisita, non si prevede alcun percorso di preparazione

**VS**

È sviluppata in solitudine dal docente chiuso nella propria aula

**VS**

Non viene resa visibile all'esterno né confrontata

**VS**

È obbligatoria

**VS**

Viene valutata e non apprezzata

**VS**

Inutile per lo sviluppo di carriera

**VS**

Fattore chiave per la definizione dei posti



# Il docente universitario: un Giano bifronte

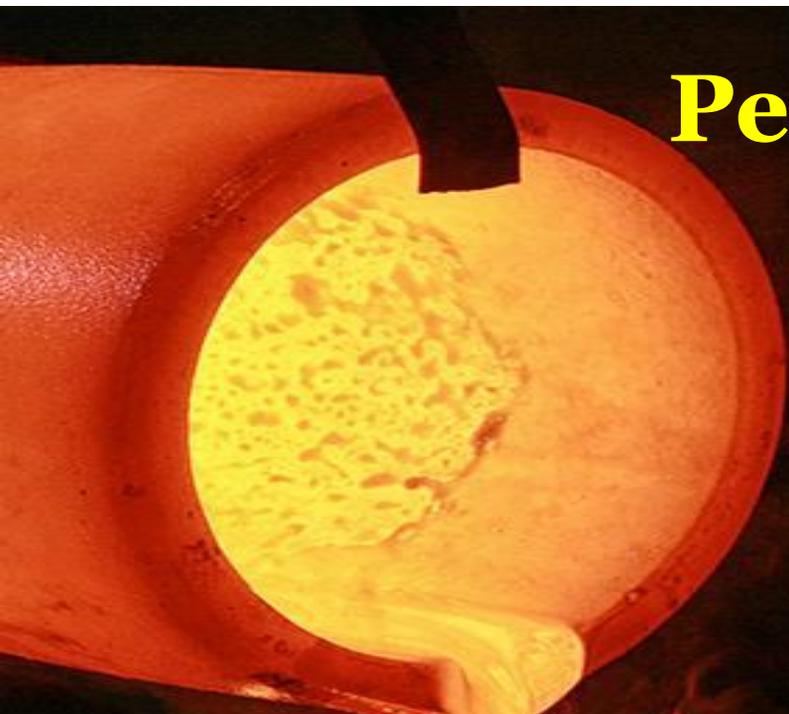


# “LA DIDATTICA DEVE ACQUISIRE GLI HABITUS DELLA RICERCA”



***insegnamento e apprendimento***

# Per avvicinare la didattica alla ricerca



- Promuovere l'insegnamento e l'apprendimento come ricerca (Palmer, 2022; Crabtree, 2004; Felisatti, 2023)
- Formare alla competenza didattica (Henard & Leprince-Ringuet, 2008; Hénard & Roseveare, 2012; Jerevan, 2015)
- Valorizzare lo *Scholarship of Teaching and Learning* (Boyer, 1990; JRC, 2019)
- Collegare i finanziamenti alla ricerca con i benefici dell'insegnamento (JRS, 2019)
- Riconoscere la qualità della didattica e dell'insegnamento con sistemi premianti (JRC, 2019; QUARC\_docente, 2017)
- Valutare la didattica, la ricerca sulla didattica disciplinare ai fini dello sviluppo di carriera (JRC, 2019; Linee Guida Anvur 2023)

# Verso un modello italiano per la qualificazione della docenza...

**STRATEGIE MIGLIORATIVE  
(RICERCA-VALUTAZIONE-INCENTIVI...)**

dottorandi

1. Programmi di  
«sensibilizzazione  
pedagogica»

2. Programmi di  
«formazione di base»

neoassunti

**MODELLO DI  
FORMAZIONE**

**FACULTY  
DEVELOPMENT**

**FRAMEWORK DI  
COMPETENZE**

figure  
esperte

4. Programmi di  
«formazione  
esperta»

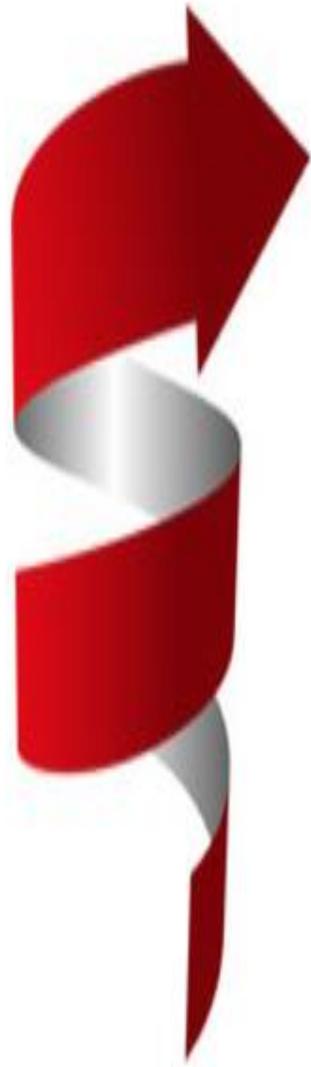
3. Programmi di  
«formazione mirata»  
continua/permanente

docenti

**ORGANIZZAZIONE E  
STRUTTURE DI SERVIZIO**

# La formazione deve tradursi in innovazione didattica

(PoliTO, UniPI, UniRM1, UniTN, UniBA, UniPA, ...)



**I**NNOVATION (experimentation-research)

**A**PPRECIATION (recognition-certification)

**T**RAINING (theory-experience)

- **Supporto attivo alla innovazione** (mentoring, coaching, counselling,...) rivolto all'impatto della formazione e alla ricerca (scholarship)
- **Riconoscimento e apprezzamento** (parametri e modalità di riconoscimento su evidenze di qualità; non solo badge ma anche sviluppo di carriera)
- **Formazione** (modularizzazione dei percorsi in rapporto al framework di competenze e alla costruzione di learning community)



# Certificazione e riconoscimento per i partecipanti a Insegnare a Insegnare (IAI)

- **Flessibilità nell'accesso** la formazione è fortemente raccomandata e si può realizzare nell'arco di un biennio
- **Certificazione di frequenza** relativa al percorso realizzato (70%)
- **Erogazione dell'Open Badge** con descrizione del percorso, delle competenze acquisite e dei parametri di valutazione (in progress)
- **Riconoscimento nello sviluppo di carriera** (Linee Guida Anvur, 2023)



# Per realizzare buoni programmi di formazione *Faculty Development* (JRC, 2019)

1. Costruire programmi ripetibili o di lunga durata (con carico didattico accessibile in tempi e modi)
2. «Incorporare» l'implicazione attiva dei partecipanti (*active learning, experiential learning, ...*)
3. Sviluppare la collaborazione e il lavoro di comunità (*Learning Community*)
4. Fornire supporto a singoli e comunità (*mentoring, coaching, ...*)
5. Personalizzare i percorsi in relazione alla varietà dei bisogni e alle differenze fra i docenti (*need analysis, research approach, blended, ...*)
6. Predisporre strutture e servizi di formazione, di ricerca, stimolo e valorizzazione della didattica





***I Teaching Learning Center (TLC) contribuiscono in forma determinante alla costruzione di una buona reputazione delle Università***



# Attività del TLC

- Formazione olistica
- Accompagnamento allo sviluppo
- Ricerca (Sotl)
- Counseling individuale e di gruppo
- Supporto all'innovazione
- Ri-orientamento e qualificazione della docenza





# Faculty Development a UniPI: un'esperienza pluriennale

A. A. 2018-2019  
«INSEGNARE  
A INSEGNARE»  
I Edizione  
(Neoassunti e  
Dottorandi)

A. A. 2019-2020  
«INSEGNARE  
A INSEGNARE»  
II Edizione  
(Neoassunti e  
Docenti)

A. A. 2020-2021  
«INSEGNARE  
A INSEGNARE»  
III Edizione  
(Neoassunti e  
Docenti)

A. A. 2021-2022  
«INSEGNARE  
A INSEGNARE»  
VI Edizione  
(Neoassunti e  
Docenti)

A. A. 2022-2023  
«INSEGNARE  
A INSEGNARE»  
V Edizione  
(Neoassunti e  
Dottorandi)

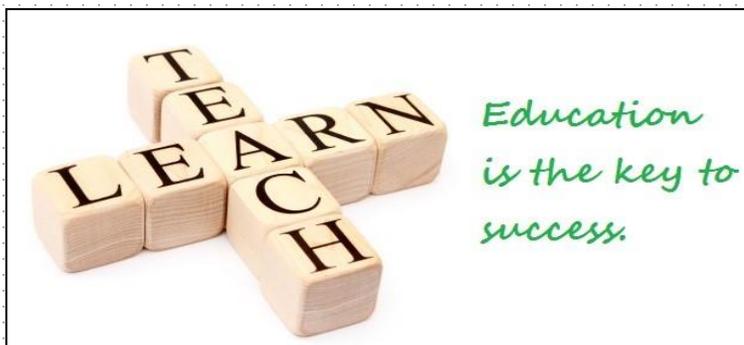
GIORNATA DELLA  
DIDATTICA

A.A. 2023-2024  
PROGETTO COMUNITÀ  
DEI MENTORI  
(Docenti Mentori)

A.A. 2023-2024  
«INSEGNARE A  
INSEGNARE»  
VI Edizione  
Corso Base (A)  
Neoassunti e  
Docenti

A.A. 2023-2024  
«INSEGNARE A  
INSEGNARE»  
VI edizione  
Corso Avanzato (B)  
Neoassunti e  
Docenti

TEACHING LEARNING CENTER



# *Insegnare a insegnare*

## Il modello formativo dell'Università di Pisa

- Vision di ateneo
- Esperti formatori nazionali e locali
- Lezioni interattive e workshop
- Coinvolgimento attivo dei partecipanti
- Confronto interdisciplinare tra pari
- Apprendimento-Riflessione-Innovazione
- Analisi delle competenze iniziali dei learner
- Monitoraggio e valutazione di processo, prodotto e impatto.



# Gli obiettivi

1. Analizzare la propria esperienza e riflettere per **progettare e migliorare la didattica**
2. Acquisire consapevolezza della **centralità dello studente** (*learner centered*)
3. Agire per una **università aperta e inclusiva**
4. Collaborare con i **pari** e costruire una **comunità docente che innova**



1. Migliorare la propria capacità di **progettare percorsi** formativi utilizzando **metodologie didattiche** idonee integrate con tecnologie e modelli **e-learning**;
2. Utilizzare una **comunicazione didattica** efficace
3. **Valutare in modo adeguato** l'apprendimento degli studenti
4. Individuare strategie di **sviluppo professionale** e di **formazione continua**



# Le fasi del Corso Base (A)

## FASE I

### Motivazione al percorso (modulo introduttivo: vision e progetto formativo)

- Presentazione del percorso e condivisione del contratto di apprendimento (*learning contract*)
- Analisi dei bisogni formativi (questionario HowU Teach)
- Identificazione dei caratteri del “buon docente”

## FASE III

### Valutazione dell'esperienza e follow-up (modulo conclusivo)

- Valutazione del percorso formativo a livello di processo-prodotto
- Analisi dell'impatto su rappresentazioni e pratica didattica

## FASE II

### Realizzazione dell'esperienza di apprendimento

- Seminari e workshop (UFdA) di “formazione di base alla didattica”:
  - Mod. 1A – *Competenze e buone pratiche*
  - Mod. 1B – *L'azione riflessiva*
  - Mod. 2 – *Inclusione e relazione educativa*
  - Mod. 3 – *Progettazione didattica*
  - Mod. 4A – *Metodi e tecniche di conduzione*
  - Mod. 4B – *Moodle di base*
  - Mod. 5 – *Valutazione degli apprendimenti*





**Modulo 1A: «Competenze e buone pratiche per l'insegnamento universitario»**

**Modulo 1B: «L'azione riflessiva nella relazione docente studente e nel miglioramento della pratica didattica»**

Attività/Modulo	Data e orario		Ore corse
<b>MOD 1A</b> <b>Competenze e buone pratiche per l'insegnamento universitario</b>	<b>Lezione interattiva e workshop</b>  28 novembre 9:30-13:30	<i>Ettore Felisatti</i> <i>Raffaele Ciambrone</i> <i>Filippo Chiarello</i> <i>Angelo Gemignani</i>	<b>4 h</b>
<b>MOD 1B</b> <b>L'azione riflessiva nella relazione docente studente e nel miglioramento della pratica didattica</b>	<b>Lezione interattiva e workshop</b>  5 dicembre 14:00-17:00	<i>Luigina Mortari</i>	<b>3 h</b>





# **Modulo 2 «Inclusione, inclusività e relazione educativa»**

## **Modulo 2A «L'Università inclusiva: azioni di contrasto alle discriminazioni e per il benessere»**

### **Modulo 3 «Progettazione didattica»**

<b>Attività/Modulo</b>	<b>Data e orario</b>		<b>Ore corsi</b>
<b>MOD. 2</b> <b>Inclusione, inclusività e relazione educativa</b>	<b>Lezione interattiva e workshop</b> 13 dicembre 9:30-13:30 14:30-17:30	<i>Luca Fanucci</i> <i>Donatella Fantozzi</i>	<b>7 h</b>
<b>MOD.2A</b> <b>L'Università inclusiva: azioni di contrasto alle discriminazioni e per il benessere</b>	<b>Lezione interattiva e workshop</b> 21 dicembre 9:30-13:30	<i>Valentina Mangano</i> <i>Elena Dundovich</i>	<b>4 h</b>







## **Modulo 4A «Metodi e tecniche di conduzione della classe»**

## **Modulo 4B «La piattaforma Moodle: livello base»**

<b>Attività/Modulo</b>	<b>Data e orario</b>		<b>Ore corsi</b>
<b>MOD. 4A Metodi e tecniche di conduzione della classe</b>	<b>Lezione interattiva e workshop</b>  26 Gennaio 9:30-13:30 14:00-18:00	<i>Antonella Lotti Maria Cinque</i>	<b>8 h</b>
<b>MOD. 4B La piattaforma Moodle: livello base</b>	<b>Lezione interattiva e workshop</b>  27 Gennaio 9:30-13:30	<i>Antonio Cisternino(2) Ilaria Cerbai (2)</i>	<b>4 h</b>





# Modulo 5: «Valutazione degli apprendimenti» «Follow-up e conclusione del corso»

Attività/Modulo	Data e orario		Ore corsisti
<b>MOD. 5 Valutazione degli apprendimenti</b>	<b>Lezione interattiva e workshop</b>  15 febbraio 9:30-13:30	<i>Ettore Felisatti Cristiano Corsini</i>	4 h
<b>Buone pratiche di docenza Follow up e conclusione del Corso di base</b>	1° marzo  9:00-11:00 buone pratiche di docenza 11:00-13:00 Follow up e conclusione	<i>Giovanni Paoletti Ettore Felisatti Raffaele Ciambrone Filippo Chiarello</i>	4 h
<b>TOTALE</b>			<b>38 h</b>



# Le fasi del Corso Avanzato (B)

## FASE I

### Motivazione al percorso (modulo introduttivo: vision e progetto formativo)

- Presentazione del percorso e condivisione del contratto di apprendimento (*learning contract*)
- Analisi dei bisogni formativi (questionario HowU Teach)
- Identificazione dei caratteri del “buon docente”

## FASE III

### Valutazione dell'esperienza e follow-up (modulo conclusivo)

- Valutazione del percorso formativo a livello di processo-prodotto
- Analisi dell'impatto su rappresentazioni e pratica didattica

## FASE II

### Realizzazione dell'esperienza di apprendimento

- Seminari e workshop (UFdA) di “formazione di base alla didattica”:
  - Mod. 6 – *Comunicazione e public speaking*
  - Mod. 7 – *Stili d'insegnamento e gestione d'aula*
  - Mod. 8 – *E-learning e Moodle avanzato*
  - Mod. 9 – *Didattica e didattiche disciplinari*
  - Mod. 10A – *Modelli e pratiche di valut. formativa*
  - Mod. 10B – *Moodle di base*
  - Mod. 11 – *Valutazione degli apprendimenti*
  - Mod.12 – *L'Università inclusiva*





## «Presentazione della proposta formativa»

Attività/Modulo	Data e orario		Ore consisti
<b>Presentazione proposta formativa</b> Docenti: Rettore Giovanni Paoletti Luca Fanucci Ettore Felisatti Raffaele Ciambrone Filippo Chiarello	24 ottobre 9:30-12:30	<i>Docenti:</i> <i>Rettore</i> <i>Giovanni Paoletti</i> <i>Luca Fanucci</i> <i>Ettore Felisatti</i> <i>Raffaele Ciambrone</i> <i>Filippo Chiarello</i>	





# **Modulo 6 «Comunicazione e public speaking**

# **Modulo 7 «Stili di insegnamento e gestione dell'aula»**

<b>Attività/Modulo</b>	<b>Data e orario</b>		<b>Ore corsi</b>
<b>MOD 6</b> <b>Comunicazione e public speaking</b>	<b>Lezione interattiva e workshop</b> 11 Marzo 9:30-13:30	<i>Veronica Neri</i>	4 h
<b>MOD 7</b> <b>Stili di insegnamento e gestione dell'aula</b>	<b>Lezione interattiva e workshop</b> 25 Marzo 9:30-13:30	<i>Raffaele Ciambrone</i> <i>Luigi Diana</i>	4 h





## Modulo 8: «Uso avanzato dell'e-learning e della piattaforma Moodle»

## Modulo 9: «Didattica e didattiche disciplinari»

Attività/Modulo	Data e orario		Ore corse
<b>MOD. 8</b> Uso avanzato dell'E-learning e della piattaforma Moodle	<b>Lezione interattiva e workshop</b> 3 Aprile 9:30-13:30	<i>Giuseppe Fiorentino</i> <i>Daniela Rotelli</i>	4 h
<b>MOD. 9</b> La Didattica e le Didattiche disciplinari	<b>Lezione interattiva e workshop</b> 22 Aprile 9:30-13:30 14:30-17:30	<i>Cecilia Iannella</i> <i>Pietro Di Martino</i> <i>Valentina Domenici</i> <i>Paola Zamperlin</i> <i>Gloria Cappelli</i> <i>Luigi Diana</i>	7 h





## Modulo 10A: «Uso avanzato dell'e-learning e della piattaforma

## Modulo 10B: «Uso avanzato dell'e-learning e della piattaforma Moodle»

Attività/Modulo	Data e orario		Ore corse
<b>MOD. 10A</b> Modelli e pratiche di valutazione formativa	<b>Lezione interattiva e workshop</b> 14 Maggio 9:30-13:30	<i>Ettore Felisatti</i> <i>Fabio Dovigo</i>	4 h
<b>MOD. 10B</b> questionari di valutazione/qualità	<b>Lezione interattiva e workshop</b> 14 Maggio 14:30-17:30	<i>Roberta Moruzzo</i>	3 h





## Modulo 12: «L'Università inclusiva: azioni di contrasto alle discriminazioni e per il benessere» «Follow-up e conclusione del corso»

Attività/Modulo	Data e orario		Ore corse
<b>MOD.12</b> <b>L'Università inclusiva: azioni di contrasto alle discriminazioni e per il benessere</b>	<b>Lezione interattiva e workshop</b> 31 maggio 9:30-13:30	<i>Valentina Mangano</i> <i>Elena Dundovich</i>	<b>4 h</b>
<b>Follow up e conclusione del Corso avanzato</b>	11giugno 9:30-12:30	<i>Giovanni Paoletti</i> <i>Ettore Felisatti</i> <i>Raffaele Ciambrone</i>	<b>3 h</b>
		<i>Filippo Chiarello</i>	
<b>TOTALE</b>			<b>33 h</b>



# I tempi di Insegnare a Insegnare

15.11 - Chiusura delle iscrizioni

16.11 - Avvio somministrazione del questionario iniziale

23.11 - Chiusura del questionario iniziale

24-27.11 - Elaborazione dati

28.11 - Avvio del percorso formativo (Mod.1)





# Lo staff formativo

Prof. **Luigi Diana**, Università di Pisa

Prof.ssa **Elena Dundovich**, Università di Pisa

Prof.ssa **Valentina Domenici**, Università di Pisa

Prof. **Fabio Dovigo**, Università di Arus (DK)

Prof. **Luca Fanucci**, Università di Pisa

Prof. **Giuseppe Fiorentino**, Accademia Navale di Livorno

Prof.ssa **Donatella Fantozzi**, Università di Pisa

Prof. **Giuseppe Fiorentino**, Università di Pisa

Prof.ssa **Cecilia Iannella**, Università di Pisa

Prof.ssa **Antonella Lotti**, Università Modena e Reggio

Prof.ssa **Valentina Mangano**, Università di Pisa

Prof.ssa **Luigina Mortari**, Università di Verona

Prof.ssa **Veronica Neri**, Università di Pisa

Prof.ssa **Daniela Rotelli**, Università di Pisa

Prof.ssa **Anna Serbati**, Università di Padova

Prof.ssa **Paola Zamperlin**, Università di Pisa

Prof. **Ettore Felisatti**, Università di Padova  
(Responsabile scientifico)

Prof. **Raffaele Ciambrone**, Università di Pisa  
(Responsabile scientifico)

Prof. **Daniele Agostini**, Università di Trento

Prof.ssa **Ilaria Cerbai**, Università di Pisa

Prof. **Filippo Chiarello**, Università di Pisa

Prof.ssa **Maria Cinque**, Università di Roma  
LUMSA

Prof.ssa **Gloria Cappelli**, Università di Pisa

Prof. **Antonio Cisternino**, Università di Pisa

Prof. **Cristiano Corsini**, Università di Roma3

Prof. **Pietro Di Martino**, Università di Pisa



# Grazie per l'attenzione!

[ettore.felisatti@unipd.it](mailto:ettore.felisatti@unipd.it)

[raffaele.ciambrone@unipi.it](mailto:raffaele.ciambrone@unipi.it)

